



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E
MIGLIORAMENTO ESTETICO CENTRO CONGRESSI
TORINO INCONTRA**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSA	pag. 2
Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 2
Art.2 AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO	pag. 2
Art.3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI SELEZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA	pag. 3
Art.4 CIG, CUP E CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE	pag. 3
Art.5 DOCUMENTAZIONE DI GARA ED EVENTUALI CHIARIMENTI	pag. 4
Art.6 COMUNICAZIONI	pag. 5
Art.7 SOPRALLUOGO	pag. 5
Art.8 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	pag. 5
Art.9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	pag. 7
Art.10 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTE	pag. 9
Art.11 CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (A)"	pag.11
Art.12 RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI, CONSORZI E GEIE	pag.18
Art.13 AVVALIMENTO	pag.21
Art.14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	pag.23
Art.15 CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA (B)"	pag.24
Art.16 CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA (C)"	pag.25
Art.17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	pag.26
Art.18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pag.43
Art.19 COMMISSIONE GIUDICATRICE	pag.44
Art.20 APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	pag.44
Art.21 OFFERTE ANOMALE	pag.45
Art.22 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	pag.46
Art.23 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	pag.47
Art.24 SUBAPPALTO	pag.48
Art.25 COPERTURA ASSICURATIVA	pag.48
Art.26 CAUZIONE DEFINITIVA	pag.48
Art.27 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DEL MEDESIMO	pag.49
Art.28 CONTROVERSIE	pag.49
Art.29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag.49

PREMESSA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e di strumenti telematici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia, denominato Sintel, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e di utilizzo del predetto sistema, si rimanda al documento denominato "Modalità tecniche di utilizzo", consultabile sul citato sito internet, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Si rinvia altresì alle indicazioni contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, messi a disposizione sul portale di Aria nella sezione *Bandi e Convenzioni\E-procurement\Strumenti di supporto*.

Per richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel, si invia a rivolgersi al Contact Center di Aria S.p.A. telefonando al numero verde 800.116.738 o scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it.

Art.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie all'adeguamento impiantistico ed il miglioramento estetico del Centro Congressi Torino Incontra, di proprietà della Camera di Commercio di Torino, sito in via Nino Costa, 8 a Torino.

Le opere consistono nella realizzazione di un insieme coordinato di interventi di natura edilizia, impiantistica, elettrica e meccanica, oltre che di allestimento, finalizzati all'adeguamento impiantistico del Centro ed al relativo rinnovamento estetico, con particolare riferimento alle parti comuni dello stesso. Si rinvia agli elaborati progettuali per una puntuale descrizione degli interventi da realizzare.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, per la completa realizzazione a perfetta regola d'arte dei lavori in appalto, con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore, secondo le condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto A - schema di contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Art.2 - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad Euro **6.451.569,56** di cui Euro **6.325.936,06** quale base di gara, Euro **110.470,41** quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ed Euro **15.163,09** quali oneri per la sicurezza aggiuntivi relativi al Protocollo anticontagio Covid 19, non soggetti a ribasso (a misura).

I lavori in argomento sono così classificati, come indicato anche all'art. 4 del Capitolato speciale

d'appalto A - schema di contratto:

Lavorazione	Categoria	Note sulle categorie	Importo al lordo oneri sicurezza	Incidenza sul totale lavori
Impianti termici e di condizionamento	OS28	PREVALENTE	€ 2.375.111,07 (di cui € 125.633,50 per oneri sicurezza)	36,8145 %
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	SCORPORABILE SIOS QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA SUBAPPALTABILE 30%	€ 2.163.547,78	33,5352 %
Edifici civili e industriali	OG1	SCORPORABILE QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA SUBAPPALTABILE 100%	€ 1.912.910,71	29,6503%
TOTALE			€ 6.451.569,56 (di cui € 125.633,50 per oneri sicurezza)	100,0000%

Ai sensi dell'art. 23 del Codice l'importo stimato della manodopera ammonta a **Euro 2.892.659,63**.

La durata dell'appalto è fissata in **365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi**, o il tempo inferiore risultante dalla riduzione offerta in fase di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna o dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale. Per ulteriori informazioni si rinvia all'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto A - schema di contratto.

Art.3 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI SELEZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA

Il contratto relativo ai lavori di cui al presente disciplinare di gara è aggiudicato con procedura aperta, gestita in forma telematica e stipulato a corpo.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 2 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Art.4 - CIG, CUP E CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Il CIG relativo alla presente procedura è il n. 8772225D10. Il CUP relativo alla presente procedura è il n. J16F11000080005.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, gli operatori economici che intendono presentare l'offerta relativa alla presente procedura sono tenuti, quale condizione di ammissibilità alla stessa, al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore della citata Autorità, per un importo pari ad Euro 200,00.

Il pagamento della contribuzione va effettuato seguendo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossioni>.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento la stazione appaltante **escluderà** l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art.5 - DOCUMENTAZIONE DI GARA ED EVENTUALI CHIARIMENTI

Gli elaborati di gara sono disponibili gratuitamente sul sito internet <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso> e sulla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL, accessibile dal portale di Aria S.p.A. (<https://www.ariaspa.it>).

In caso di discordanza tra i documenti presenti sui predetti siti, farà fede quanto pubblicato sul profilo di committente.

A fronte della capienza limitata degli elaborati caricabili su Sintel, quelli progettuali sono disponibili gratuitamente esclusivamente sul sito internet dell'Ente <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso>.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, formulati esclusivamente in forma scritta e in lingua italiana, da trasmettere almeno 10 (dieci) giorni solari precedenti il termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo art.8, o per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, o all'indirizzo pec immobili.impianti@to.legalmail.camcom.it.

La Camera di commercio di Torino invierà risposta alle richieste di chiarimento attraverso i medesimi canali.

Le risposte saranno altresì rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e pubblicate sul sito web <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso>, dove saranno anche pubblicate eventuali informazioni integrative che la Camera di commercio ritenesse utili per lo svolgimento della stessa procedura. Gli operatori economici che intendono partecipare hanno l'onere di consultare la piattaforma Sintel ed il sito dell'Ente sino a 6 (sei) giorni solari prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e quello di tenere conto, nella formulazione dell'offerta, delle domande e risposte pubblicate, nonché delle eventuali informazioni integrative.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 6 – COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Salvo quanto disposto all'art. 5 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC immobili.impianti@to.legalmail.camcom.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

E' compito e responsabilità del concorrente assicurare il buon funzionamento degli apparati di ricezione.

Tutte le comunicazioni avverranno esclusivamente in lingua italiana.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art.7 - SOPRALLUOGO

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono effettuare un sopralluogo presso gli stabili camerali, per prendere visione dei locali oggetto del lavoro, inviando la relativa richiesta all'indirizzo di posta elettronica immobili.impianti@to.legalmail.camcom.it entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti il termine di cui al successivo art.8.

Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio, ma consigliato al fine di prendere visione di tutti gli elementi tecnici necessari all'espletamento dell'intervento, degli spazi e delle attività interferenti.

Art.8 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma Sintel, entro e non oltre le **ore 12:00 del 9 luglio 2021**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. Non verranno accettati documenti prodotti per altra via.

In particolare l'operatore economico dovrà inviare:

- una "busta telematica" contenente la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (A) di seguito abbreviata BUSTA A;**
- una "busta telematica" contenente l'**OFFERTA TECNICA (B) di seguito abbreviata BUSTA B**
- una "busta telematica" contenente l'**OFFERTA ECONOMICA (C) di seguito abbreviata BUSTA C.**

Si precisa che l'offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutto il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione;
- verificare attentamente in particolare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti potranno sostituire la propria precedente offerta inviandone una nuova, oppure ritirare l'offerta precedentemente presentata, anche se è già stata inviata un'offerta valida.

Per le modalità operative si rimanda alla specifica guida "Partecipazione alle Procedure di Gara" di Sintel.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dai soggetti riportati negli articoli che seguono.

A tal fine, potranno essere utilizzati i modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso> e sulla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL, accessibile dal portale di Aria S.p.A. (<https://www.ariaspa.it>).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Ciascuna busta telematica, dovrà contenere esclusivamente la documentazione richiesta in relazione alla singola busta, al fine di garantire la segretezza dei contenuti.

In caso di inserimento di elementi concernenti il prezzo all'interno della documentazione amministrativa o dell'offerta tecnica, il concorrente sarà **escluso** dalla procedura.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno **escluse**, in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara, fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Verranno ritenute valide ai fini dell'aggiudicazione soltanto le offerte prodotte da imprese in possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto:

- a. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- b. assenza di impedimenti che abbiano comminato la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c. iscrizione al Registro Imprese della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura ovvero, nel caso di imprese straniere, in analogo registro dello stato di appartenenza.

Per la specifica procedura, i partecipanti devono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione per lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.:

- possesso dell'attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata per le seguenti categorie di qualificazione:
 - OS28 (impianti termici e di condizionamento) classifica IV (o superiore);
 - OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) classifica IV (o superiore);
 - OG1 (edifici civili e industriali) classifica IV (o superiore).

Le lavorazioni di cui alla categoria OS30 non possono essere eseguite dal concorrente, sia impresa singola che associata, qualificato nella sola categoria prevalente; infatti, per la categoria OS30, ai sensi dell'art.89, comma 11 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. non è ammesso l'avvalimento. Il concorrente deve obbligatoriamente qualificarsi nella categoria.

Il concorrente, singolo o riunito in raggruppamento, che non possieda la qualificazione nella categoria OS30 per l'intero importo richiesto deve possedere i requisiti nella categoria nella misura minima del 70% ed il restante 30% nella categoria prevalente, con obbligo di subappalto.

L'operatore economico qualificato nella categoria OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta, come previsto dall'art. 3 del D.M. 248/2016 e s.m.i.

L'operatore economico qualificato nella categoria OG11 può eseguire i lavori di entrambe le categorie OS28 e OS30 se in possesso di una classifica sufficiente a coprire la somma degli importi delle singole categorie.

Le lavorazioni di cui alla categoria OG1 se non possono essere eseguite dal concorrente, sia impresa singola che associata, in quanto non in possesso delle relative qualificazioni, devono essere eseguite in associazione temporanea di tipo verticale. Le lavorazioni possono altresì essere interamente subappaltate ad imprese con idonea qualificazione, qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti con riferimento alla categoria prevalente.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attestI la conformità al testo originale in lingua madre.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, le imprese non devono inoltre trovarsi nella condizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i., secondo cui i dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa pubblica amministrazione.

La violazione della citata disposizione normativa comporta la nullità del contratto concluso a seguito della presente procedura, ed il divieto di contrattare con qualunque pubblica amministrazione per i successivi tre anni.

Il possesso dei requisiti per le imprese che parteciperanno alla procedura in forma aggregata verrà valutato in conformità a quanto specificato nel successivo art.12.

Si precisa che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 e 216, comma 13, D.Lgs. 50/16 e s.m.i., la documentazione comprovante il possesso, da parte delle imprese partecipanti, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC (ex AVCP) tramite il sistema AVCpass.

Si richiede, pertanto, agli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi – servizi online - AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, scaricando il relativo PASSOE.

La Camera di commercio si riserva la facoltà, in caso di accertato malfunzionamento del sistema AVCpass ed al fine di agevolare il celere svolgimento della presente procedura, di procedere alla verifica dei requisiti in forma tradizionale.

Art.10- SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/16 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara.

La partecipazione delle imprese in forma aggregata ai sensi dell'art.45 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. è consentita entro i limiti e con le modalità previsti dalle regole di funzionamento della piattaforma SINTEL.

Si rimarcano, in particolare, le seguenti condizioni per la registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata:

- a) nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessaria una registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina "Tipo di società" la voce appropriata;
- b) nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria, senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice degli appalti pubblici.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli appalti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono **esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli appalti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai GEIE si applica la disciplina relativa ai raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice degli appalti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di

organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice degli appalti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Per la partecipazione degli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, salvo quanto specificatamente indicato nel disciplinare di gara, si applicano l'art.45 comma 1, l'art.49 e l'art.88 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

Art.11 - CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (A)"

La busta telematica "documentazione amministrativa" deve contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente dovrà caricare quanto segue sul portale Sintel:

➤ **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** redatta in bollo, preferibilmente secondo il MOD. A predisposto dalla stazione appaltante, sottoscritta da un legale rappresentante, che contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva, resa dal procuratore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura stessa.

La domanda dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00, che potrà essere corrisposta, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 642/72 e s.m.i.:

1. mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
2. in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati.

Nella prima ipotesi dovrà essere apposto sulla domanda l'apposito contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario; nella seconda dovranno essere riportati sulla stessa gli estremi dell'atto autorizzativo all'assolvimento in modo virtuale.

- **DICHIARAZIONE circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente disciplinare**, resa in lingua italiana, sottoscritta con firma digitale da un legale rappresentante, utilizzando il modello **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)** reperibile, sul portale Sintel ed al seguente indirizzo: <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso>. Si precisa che l'operatore economico dovrà limitarsi a compilare la sezione α della parte IV e non dovranno essere compilate le altre sezioni della parti IV e la parte V.
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., in lingua italiana, preferibilmente redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Camera di commercio (MOD. 2A), sottoscritta da un legale rappresentante, attestante quanto segue:
 - a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice degli appalti;

- b) di aver preso visione di tutti gli elaborati progettuali facenti parte del contratto e di averli giudicati adeguati e completi in ogni loro parte, nonché chiaramente illustrativi di tutte le opere da realizzare e di non avere pertanto a riguardo del progetto medesimo remora o dubbio alcuno sulla sua cantierabilità ed esecutività, in relazione sia alla natura delle opere sia ai prezzi offerti;
- c) di aver preso visione del computo metrico, di averne verificato e controllato tutte le singole voci e di aver tenuto conto nella formulazione del ribasso offerto della eventuale necessità di integrare o ridurre le quantità che ha valutato carenti o eccessive e della necessità di inserire le voci e relative quantità che ha ritenuto mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti, che è previsto facciano parte integrante del contratto;
- d) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- e) di aver accertato le condizioni dell'area per l'impianto del cantiere e del suolo su cui dovrà sorgere l'opera;
- f) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- g) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- h) di aver effettuato una verifica della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia ed alle categorie dei lavori;
- i) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, i prezzi nel loro complesso equi e remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto anche in considerazione di tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- j) di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- k) di essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole;
- l) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- m) di aver preso attenta conoscenza delle condizioni idrogeologiche dell'area su cui deve essere realizzata l'opera;
- n) di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture, come tralicci, pali, cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche e di altri enti

civili e militari, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, per le quali sia necessario richiedere all'Ente proprietario il permesso per l'attraversamento o lo spostamento dell'infrastruttura stessa;

- o) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito al terreno di fondazione ed ai particolari costruttivi, riconoscendo gli elaborati progettuali completi ed adeguati e, pertanto, il progetto corretto e perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori, e di assumere piena e totale responsabilità sia del progetto, sia dell'esecuzione dell'intera opera in tutte le sue parti senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a svilupparne in coerenza i corrispondenti progetti costruttivi;
- p) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del Capitolato speciale d'appalto A - schema di contratto, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore, e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- q) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 204 del 23 novembre 2015, reperibile all'indirizzo internet <https://www.to.camcom.it/codice-di-comportamento>, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- r) **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- s) indicazione dei seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- t) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice degli appalti;
- u) di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 15 del medesimo Regolamento (CE).

v) **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

➤ **DOCUMENTAZIONE** attestante l'avvenuta costituzione di una **GARANZIA PROVVISORIA** pari al 2% dell'importo complessivo d'appalto indicato all'art.2 del presente disciplinare di gara (quindi pari a 129.031,39 Euro), sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere dell'Ente, Banca Alpi Marittime – Credito Cooperativo Carrù scrl, IBAN IT39N084500100000000004757, BIC/SWIFT ICRAITRRCIO, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fidejussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 D.Lgs. 385/93 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D.L.gs. 58/98 e s.m.i. e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, la costituzione di cauzione secondo le modalità sopra indicate comporta comunque l'allegazione all'offerta dell'impegno di un fidejussore al rilascio della garanzia definitiva.

Qualora l'operatore economico volesse avvalersi della facoltà di produrre cauzione definitiva con modalità diverse da quelle della prestazione di polizza bancaria o assicurativa, dovrà comunicarlo preventivamente alla Stazione Appaltante.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa da un legale rappresentante del concorrente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice degli appalti.

Per fruire di tali riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando alla documentazione amministrativa esclusivamente copia/e conforme/i all'originale della/ certificazione/i possedute.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per le riduzioni in caso di partecipazione in forma associata, si rinvia a quanto indicato al successivo art. 12.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che la garanzia e/o l'impegno siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice degli appalti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La Camera di commercio, nel comunicare l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà altresì, nei confronti degli stessi, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

- l'**IMPEGNO** di un fideiussore, anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- il **PASSOE** relativo alla presente procedura, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, salvo quanto indicato al successivo art.12. La Camera di commercio provvederà, in caso di mancanza dello stesso, ad assegnare ai concorrenti i cui requisiti devono essere verificati un termine congruo per la trasmissione del medesimo
- la **RICEVUTA** di avvenuto versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui al precedente art. 4.

Il certificato di iscrizione al Registro Imprese verrà acquisito d'ufficio, salvo per le imprese non stabilite in Italia, le quali dovranno presentare il certificato, corredato da traduzione asseverata nella lingua italiana, attestante l'iscrizione nell'analogo registro dello Stato di appartenenza.

In **caso di GEIE, R.T.I. e consorzi** la documentazione deve essere prodotta ed integrata secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Art.12 - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI, CONSORZI E GEIE

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, la documentazione amministrativa della BUSTA A, da caricare sul portale Sintel, deve essere integrata con:

- l'impegno degli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti di concorrenti ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/16 e s.m.i. ed, in particolare, l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'elenco riportante quote e ruolo degli eventuali prestatori.

In caso di raggruppamenti già costituiti, deve essere prodotta copia conforme all'originale dell'atto di costituzione, indicante quote e ruolo dei prestatori.

In caso di partecipazione di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, la documentazione della BUSTA A deve essere integrata con:

- l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di partecipazione di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, la documentazione della BUSTA A deve essere integrata con:

- l'impegno degli operatori economici che costituiranno il consorzio ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/16 e s.m.i. ed, in particolare, l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei consorziati, qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'elenco riportante quote e ruolo degli eventuali prestatori.

In caso di consorzi già costituiti, deve essere prodotta copia conforme all'originale dell'atto di costituzione, indicante quote e ruolo dei prestatori.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui all'art. 9 del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

c. dal consorzio stabile e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

La SOA deve essere posseduta:

- raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo verticale: per la categoria prevalente e per il relativo importo dalla mandataria e per le categorie scorporabili e per i corrispondenti importi da ciascun mandante o consorziato;
- raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale: dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti misti.

La **domanda di partecipazione** (MOD. A) di cui all'art. 11 del presente disciplinare di gara deve essere prodotta e sottoscritta secondo le indicazioni riportate nello stesso articolo.

Il **DGUE** e la **dichiarazione sostitutiva** (MOD. 2A), ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., richiesti all'art. 11 del presente disciplinare di gara, devono essere resi e sottoscritti con le modalità indicate al medesimo articolo dai rispettivi legali rappresentanti di ogni componente il costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti o dal consorzio e dalle consorziate in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti, ad eccezione delle precisazioni sotto riportate. Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, il DGUE e la stessa dichiarazione dovranno essere resi dalla mandataria/capofila e da ciascuna delle mandanti/ consorziate per le quali il consorzio concorre.

La dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA (contenuta nel DGUE) deve essere fornita dal legale rappresentante della mandataria e delle mandanti o consorziate, ciascuna relativamente alla classifica della SOA posseduta.

La dichiarazione relativa all'eventuale volontà di subappaltare parte dei lavori (contenuta nel DGUE) deve essere resa dal legale rappresentante della mandataria in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, anche se non ancora costituiti, ed in caso di consorzi non ancora costituiti; deve essere fornita dal legale rappresentante del consorzio ordinario in caso il medesimo sia già costituito.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane il **DGUE** e la **dichiarazione sostitutiva** (MOD. 2A), rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i. di cui al precedente art. 11 devono essere presentati dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

La dichiarazione relativa all'eventuale volontà di subappaltare parte dei lavori (contenuta nel DGUE) deve essere resa dal legale rappresentante del consorzio.

La **garanzia provvisoria** di cui all'art. 11 del presente disciplinare di gara deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, al solo consorzio.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, elencati all'art. 11 del presente disciplinare, secondo le seguenti modalità:

- la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
 - a) in caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio ordinario, GEIE o aggregazione di rete, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
 - b) in caso di partecipazione in consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate;
- le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Per fruire del beneficio in argomento, l'operatore economico deve documentare il possesso del relativo requisito inserendo all'interno della busta A di cui all'art. 11 del presente disciplinare esclusivamente copia conforme all'originale delle certificazioni di ciascun componente il RTI che ne è in possesso, salvo quanto disposto dall'art. 63 D.P.R. 207/10 e s.m.i.

L'**impegno relativo alla cauzione definitiva** di cui all'art.11 deve essere rilasciato ai soggetti che devono presentare la garanzia provvisoria e deve riportare le medesime indicazioni.

Il **PASSOE** relativo alla presente gara deve riportare l'assetto di partecipazione e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della mandataria e di tutte le mandanti o consorziate.

Il **contributo** di cui all'art. 4 del presente disciplinare di gara deve essere versato dalla mandataria in caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) e di consorzi ordinari di concorrenti (costituiti o da costituirsi); deve essere versato dal consorzio in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane.

L'**offerta tecnica (MOD. B) e l'offerta economica** dovranno essere firmate dal legale rappresentante di ogni componente il costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, le predette offerte dovranno essere firmate dal legale rappresentante della mandataria/capofila. In caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e

lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, le predette offerte dovranno essere firmate dal legale rappresentante del consorzio medesimo.

Art.13 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il concorrente, singolo o in raggruppamento ai sensi dell'art. 45 dello stesso decreto legislativo, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1), lett. b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 9 (iscrizione al registro imprese della Camera di commercio).

Ai sensi dell'art. 89, comma 11, D.Lgs. 50/16 e del D.M. 248/16 (c.d. Regolamento SIOS), nella presente procedura non è ammesso l'avvalimento in relazione alla categoria scorporabile OS30.

È invece consentito l'avvalimento delle categorie OS28 e OG1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice degli appalti, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice degli appalti, a pena di **esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'**esclusione** del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice degli appalti, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la stazione appaltante richiede al concorrente per iscritto, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente disciplinare, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante elencati sotto. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata

richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella BUSTA A, sul portale Sintel i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, redatta, in bollo, preferibilmente secondo il MOD. A predisposto dalla stazione appaltante rilasciata e sottoscritta da un legale rappresentante del concorrente che ricorre all'avvalimento, che contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di cui all'art. 11 del presente disciplinare di gara;
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., in lingua italiana, preferibilmente redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Camera di commercio (MOD. 2A) di cui al precedente art. 11, rilasciata e sottoscritta da un legale rappresentante del concorrente che ricorre all'avvalimento;
- **DICHIARAZIONE** circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente disciplinare, resa in lingua italiana, sottoscritta con firma digitale da un legale rappresentante del concorrente che ricorre all'avvalimento, utilizzando il modello **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)** reperibile, sul portale Sintel ed al seguente indirizzo: <https://www.to.camcom.it/bandi-di-gara/lavori-bandi-di-gara-corso>. Si precisa che l'operatore economico dovrà compilare, la sezione C della parte II, indicando la denominazione della/e impresa/e ausiliaria/e e i requisiti oggetto di avvalimento;
- **DICHIARAZIONE** circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente disciplinare, resa in lingua italiana, e sottoscritta con firma digitale da un legale rappresentante di ciascuna impresa ausiliaria, utilizzando il modello **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**, da compilare nelle parti pertinenti, con l'indicazione della categoria SOA di cui si è avvalso l'offerente;
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., in lingua italiana, preferibilmente redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Camera di commercio (MOD. 3A), rilasciata e sottoscritta da un legale rappresentante di ciascuna impresa ausiliaria, attestante quanto segue:
 - a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
 - b) che l'impresa si obbliga verso il concorrente e verso la Camera di commercio a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - c) che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
 - d) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 204 del 23 novembre 2015, reperibile all'indirizzo internet <https://www.to.camcom.it/codice-di-comportamento>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- e) (**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**) di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - f) di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 15 del medesimo Regolamento (CE);
 - g) (ove pertinente) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- originale o copia autentica di ciascun **CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
 - **DOCUMENTAZIONE** attestante l'avvenuta costituzione di una **GARANZIA PROVVISORIA** da parte del concorrente, secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente disciplinare;
 - **IMPEGNO** di un fideiussore, anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
 - la **RICEVUTA** di avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le modalità di cui al precedente art. 4;
 - il **PASSOE** relativo alla presente gara, con l'indicazione dei requisiti per i quali si ricorre all'avvalimento, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e da quello dell'impresa/e ausiliaria/e.

Art. 14 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione delle dichiarazioni di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto dall'ausiliaria non è sanabile, ed è quindi causa di **esclusione** dalla gara, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) è sanabile, solo se preesistente e comprovabile con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. In caso contrario, si procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice degli appalti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 - CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA (B)"

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà caricare sul portale Sintel la propria offerta tecnica, utilizzando preferibilmente il MOD. B, messo a disposizione dalla stazione appaltante e corredato dall'eventuale documentazione, indicata all'art. 17.

L'offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa partecipante, o dai soggetti di cui all'art. 12, in caso di partecipazione in forma diversa, dovrà contenere gli elementi indicati al successivo art. 17.

Art.16 - CONTENUTO BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA (C)"

La busta telematica contenente l'offerta economica (BUSTA C) verrà presentata seguendo la procedura prevista dal portale Sintel. Il concorrente, a pena di **esclusione** dalla gara, dovrà caricare:

- il **modulo di offerta economica**, generato dal predetto portale, in cui indicare la percentuale di ribasso rispetto all'importo a base di gara ed il corrispondente importo offerto, arrotondati alla seconda cifra decimale, al netto degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, indicati all'art. 2 del presente disciplinare.

Si precisa che ulteriori cifre dopo la seconda decimale non verranno prese in considerazione, ma saranno troncate alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso così definita ed il corrispondente importo offerto prevarrà il dato percentuale.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere prevarrà quest'ultimo.

A tal fine, l'operatore economico dovrà scaricare il "documento d'offerta" generato da SINTEL, contenente tutte le informazioni sulla propria offerta, firmarlo digitalmente e ricaricarlo in SINTEL.

Si precisa che, a pena di **esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16 e s.m.i., nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa che i costi da rischio specifico o aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non devono essere confusi con gli oneri per l'attuazione della sicurezza, stabiliti per il presente appalto e indicati all'art. 2.

L'art. 95, comma 10 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. prevede il controllo sul rispetto — da parte dell'operatore economico — dei minimi retributivi nel pagamento del personale a prescindere dall'anomalia dell'offerta. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., il costo stimato della manodopera nell'ambito dei lavori in argomento è quello indicato all'art. 2.

L'offerta economica, a pena di **esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'art.11.

Sarà inoltre soggetta a pena di **esclusione**:

- la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate, incomplete, opzionali, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- la presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Le offerte saranno vincolanti per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle stesse.

Art.17 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

L'Appaltatore potrà valutare, se ritiene che la proposta possa essere economicamente congrua, di presentare delle proposte migliorative, come da criteri di seguito riportati.

A Miglioramento delle caratteristiche tecniche del Centro in termini di efficienza, sicurezza, gestione e consumo di fonti energetiche						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Miglioramento delle caratteristiche tecniche del Centro in termini di efficienza, sicurezza, gestione e consumo di fonti energetiche	20	1.1	Miglioramento delle prestazioni energetiche con riferimento agli impianti meccanici - estensione del sistema di contabilizzazione del calore ai circuiti uffici dell'Ente.	0	10
			1.2	Miglioramento delle prestazioni delle UTA con riferimento alla normativa Eurovent rispetto alle seguenti classi: a) classe per trafilemento L dell'involucro a 400 Pa b) classe per trafilemento L dell'involucro a 700 Pa c) classe per la trasmissione termica T d) classe per il ponte termico TB	0	10
TOTALE PUNTI					0	20

B Miglioramento estetico dell'opera e del grado di finitura del Centro						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Miglioramento estetico dell'opera e del grado di finitura del Centro	20	1.1	Miglioramento estetico delle Sale	16	0
			1.2	Miglioramento estetico del Sistema di estrazione fumi in relazione ai canali previsti all'esterno, in adiacenza alla passerella di esodo.	5	0
TOTALE PUNTI					21	0

C Migliorie di carattere ambientale in riferimento ai CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) Requisiti premianti rispetto ai criteri ambientali minimi di cui allegato 2 al DM 11/01/2017:						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Migliorie di carattere ambientale	10	1.1	Specifiche tecniche dei componenti edilizi	6	0
			1.2	Riduzione rischi ambientali del cantiere	6	0
TOTALE PUNTI					12	0

D Organizzazione e dotazione del cantiere						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Organizzazione e dotazione del cantiere	15	1.1	Miglioramento dell'impatto del cantiere sul contesto urbano circostante con il miglioramento estetico della recinzione del cantiere stesso	6	0
			1.2	Miglioramento dell'impatto del cantiere con riduzione del disturbo prodotto dall'attività del cantiere stesso	6	0
TOTALE PUNTI					12	0

E Riduzione dei tempi di esecuzione dell'opera:						
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>
1	Riduzione dei tempi di esecuzione dell'opera:	5	1.1	Riduzione dei tempi di esecuzione quantificata dall'Appaltatore e comunque non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi.	0	5
TOTALE PUNTI					0	5

17.1 Illustrazione dei Criteri

CRITERIO A -

Miglioramento delle caratteristiche tecniche del Centro in termini di efficienza, sicurezza, gestione e consumo di fonti energetiche.

A1 - 1.1 - Miglioramento delle prestazioni energetiche con riferimento agli impianti meccanici - estensione del sistema di contabilizzazione del calore

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione, per un punteggio tabellare massimo pari a 10, così dettagliato:

A1 - 1.1 - ESTENSIONE DEL SISTEMA DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE	PUNTEGGIO TABELLARE ATTRIBUITO
Suddivisione sui singoli collettori e circuiti	10 punti
Suddivisione sui singoli circuiti	6 punti
Suddivisione sui singoli collettori	3 punti

Qualora venissero indicate più soluzioni, la Commissione riterrà valida quella con maggiore punteggio.

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, o soluzioni diverse da quelle indicate nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

A1 – 1.2 - Miglioramento delle prestazioni energetiche e meccaniche delle UTA

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione, per un punteggio tabellare massimo pari a 10, così dettagliato:

A1 – 1.2 - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLE U.T.A.	PUNTEGGIO TABELLARE ATTRIBUITO
L1 (700 Pa) + L1 (400 Pa) + T1 +TB1	10 punti
L1 (700 Pa) + L1 (400 Pa) + T1	8 punti
L1 (700 Pa) + T1 +TB1	6 punti
L1 (400 Pa) + T1 +TB1	5,5 punti
L1 (700 Pa) + L1 (400 Pa) + TB1	5 punti
L1 (700 Pa) + T1	4,5 punti
L1 (400 Pa) + T1	4 punti
T1	3 punti
L1 (700 Pa)	2,5 punti
L1 (400 Pa)	2 punti
TB1	1 punto

Qualora venissero indicate più soluzioni, la Commissione riterrà valida quella con maggiore punteggio.

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, o soluzioni diverse da quelle indicate nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

CRITERIO B - Miglioramento estetico dell'opera e del grado di finitura del Centro

B1 – 1.1 Miglioramento estetico delle Sale

Considerato che il miglioramento estetico previsto in progetto si riferisce alle parti comuni del Centro, mentre per le sale è previsto il mantenimento dello stato di fatto mediante provvista di opportune protezioni e piani di lavoro indispensabili per l'esecuzione degli interventi preservando l'esistente, la Commissione potrà valutare positivamente eventuali proposte finalizzate

al miglioramento estetico delle sale quali, la sostituzione delle poltrone, degli arredi, della moquette e dei rivestimenti delle pareti e/o degli arredi.

Nell'ambito del progetto per la Sicurezza dell'esecuzione dell'opera, con particolare riferimento al computo degli oneri aggiuntivi di sicurezza previsti per l'esecuzione delle lavorazioni all'interno delle sale, è infatti previsto che l'Appaltatore operi con poltrone montate, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per la tutela e la salvaguardia delle stesse nonché della moquette esistente.

A tale fine il progetto prevede la realizzazione di importanti opere provvisoriale per la copertura delle poltrone e la creazione di piani di lavoro al di sopra delle stesse, oltre che per la copertura della moquette esistente.

L'Appaltatore potrà proporre di modificare tale previsione progettuale prevedendo per una o più sale lo smontaggio delle poltrone e di altri arredi fissi presenti, e la loro sostituzione, ed il rifacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti delle pareti e degli arredi, ottenendo come vantaggio una maggiore velocità di esecuzione dell'intervento.

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica, le schede tecniche delle poltrone e banchi/postazioni che intende installare, e quelle della moquette e dei rivestimenti che intende rifare, con attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi per le forniture ed arredi ed ai requisiti estetici e di qualità di seguito riportati.

La Commissione valuterà la bontà ed accettabilità della proposta anche in base alla qualità dei prodotti proposti ed alla loro integrabilità estetica nell'ambito della/delle singole sale in rapporto con le caratteristiche del Centro stesso.

La proposta dovrà:

- essere invariante, o migliorativa, rispetto al comportamento acustico delle Sale illustrato nella relazione acustica di progetto. L'offerente dovrà pertanto proporre dei materiali nel rispetto della suddetta relazione acustica.

- essere economicamente sostenibile e motivata in ragione dei vantaggi in termini di tempi e costi che una diversa organizzazione dell'intervento, che preveda l'eventuale rimozione e sostituzione delle poltrone o la eventuale non protezione del pavimento, possa determinare unitamente ai risparmi per lavorazioni non necessarie.

Con riferimento alle proposte che gli operatori riterranno di sviluppare si segnala che le prestazioni minime da garantire relativamente ai materiali da impiegare sono:

- Poltrone: caratteristiche estetiche e di colore analoghe alle esistenti in termini di finitura, dimensioni, modalità di funzionamento. Certificazione coerente con la normativa antincendio e con l'inserimento all'interno di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi (classe 1IM). Predisposizione e collegamento per prese USB e/o elettriche. Si precisa che il numero di poltrone all'interno delle sale ed il loro posizionamento non è modificabile.
- Moquette: caratteristiche estetiche e di colore analoghe alle esistenti. Certificazione coerente con la normativa antincendio e con l'inserimento all'interno di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi.
- Rivestimenti parietali e di arredo: caratteristiche estetiche e di colore analoghe alle esistenti in termini di finitura (alcantara). Certificazione coerente con la normativa antincendio e con l'inserimento all'interno di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi.

B1 - 1.1 - MIGLIORAMENTO ESTETICO DELLE SALE	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
SALE CAVOUR: Rifacimento pavimentazioni e poltrone. GIOLITTI, EINAUDI e SELLA: Rifacimento pavimentazioni, rivestimenti parietali (compreso quelli di eventuali arredi) e poltrone, banchi/postazioni	16 punti
SALE GIOLITTI, EINAUDI e SELLA: Rifacimento pavimentazioni, rivestimenti parietali (compreso quelli di eventuali arredi) e poltrone, banchi/postazioni	12 punti
SALA CAVOUR: Rifacimento pavimentazioni e poltrone	8 punti
N° 2 sale a scelta tra GIOLITTI, EINAUDI e SELLA: Rifacimento pavimentazioni, rivestimenti parietali (compreso quelli di eventuali arredi) e poltrone, banchi/postazioni	7 punti
SALA SELLA Rifacimento pavimentazioni, rivestimenti parietali (compreso quelli di eventuali arredi) e poltrone, banchi/postazioni	5 punti

N° 1 sala a scelta tra GIOLITTI, EINAUDI: Rifacimento pavimentazioni, rivestimenti parietali (compreso quelli di eventuali arredi) e poltrone, banchi/postazioni	3 punti
---	---------

Qualora venissero indicate più soluzioni, la Commissione riterrà valida quella con maggiore punteggio.

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, o soluzioni diverse da quelle indicate nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

B1 - 1.2 Miglioramento estetico del Sistema di estrazione fumi in relazione ai canali previsti all'esterno, in adiacenza alla passerella di esodo

La Commissione valuterà positivamente la proposta di soluzioni finalizzate alla riduzione dell'impatto visivo degli elementi tecnologici previsti all'esterno.

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica, con le seguenti caratteristiche minime: interlinea 1,5, carattere Arial, dimensione carattere 10.

La proposta dovrà essere compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti.

Verrà valutata positivamente la scelta di adottare materiali con caratteristiche tali da inserirsi in modo più armonioso nell'ambiente circostante, piuttosto che la proposta di integrare sistemi di rivestimento o mascheramento degli stessi, che ne rendano meno impattante la presenza rispetto agli adiacenti edifici.

B1 - 1.2 - MIGLIORAMENTO ESTETICO DEL SISTEMA DI ESTRAZIONE FUMI IN RELAZIONE AI CANALI PREVISTI ALL'ESTERNO, IN ADIACENZA ALLA PASSERELLA DI ESODO	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
Riduzione dell'impatto visivo degli elementi tecnologici previsti all'esterno, in relazione alla loro visibilità prospettante l'area di intervento prevista.	5 punti

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, da quella indicata nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

CRITERIO C - Migliorie di carattere ambientale

C1 – 1.1. - Specifiche tecniche dei componenti edilizi

Premesso che il capitolato tecnico dell'intervento prevede già l'adozione dei criteri ambientali minimi previsti dall'allegato 2 del Dm 11 gennaio 2017, saranno valutate proposte e soluzioni migliorative rispetto a quelle indicate da progetto esecutivo, che dimostrino per l'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto, la riduzione dell'impatto ambientale sulle risorse naturali grazie all'aumento dell'uso di materiali riciclati, con riferimento ai citati CAM.

Per ciascun prodotto di cui si voglia dimostrare il rispetto del criterio, dovrà essere presentata apposita scheda, che riporti la descrizione generale del prodotto e che indichi le caratteristiche fisiche, i marchi, le etichettature ambientali e le certificazioni attestanti che si tratti di materiali riciclati o ecocompatibili (es. certificazione di prodotto ECO-LABEL Marchio comunitario di qualità ecologica EPD).

Nella fase di esecuzione lavori la Direzione Lavori chiederà documentazione a comprova a conferma dell'utilizzo dei prodotti dichiarati in sede di gara.

C1 – 1.1 – SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
Tramezzature e controsoffitti (2.4.2.7)	3 punti
Isolanti termici ed acustici (2.4.2.8)	1 punto
Pitture e vernici (2.4.2.10)	1 punto
Impianti di illuminazione per interni ed esterni (2.4.2.11)	1 punto

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, o soluzioni diverse da quelle indicate nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

Qualora venissero indicate più soluzioni, la Commissione potrà attribuire un punteggio massimo pari alla somma dei punteggi attribuibili ai singoli componenti edilizi.

A prescindere quindi dalla trattazione dell'argomento nell'ambito della proposta, la Commissione potrà valutare l'attribuzione o meno del punteggio in base all'efficacia dei contenuti ed alla loro attinenza con il lavoro.

C1 – 1.2 - Riduzione dei rischi ambientali del cantiere

Sarà valutata la proposta da parte dell'offerente di individuare puntualmente le specifiche criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni inquinanti sull'ambiente circostante, in riferimento alle singole tipologie di lavorazioni ed alla modalità di risoluzione di tali criticità.

L'offerente dovrà dimostrare la rispondenza ai criteri di riduzione dei rischi ambientali attraverso una relazione dettagliata che evidenzia le azioni previste per la riduzione dell'impatto ambientale durante le attività di cantiere in particolar modo descrivendo la modalità di controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le lavorazioni.

La relazione dovrà essere sviluppata trattando i seguenti temi:

Impatto ambientale del cantiere:

- Dovrà essere illustrato come sarà organizzato il cantiere e quali metodologie di lavorazione saranno utilizzate al fine di contenere il disagio ambientale che il cantiere stesso produrrà. Inoltre dovranno essere elencati i mezzi e gli strumenti specifici che saranno utilizzati a tale scopo, al fine di minimizzare le emissioni di gas che alterano il clima dimostrando l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale.
- L'offerente dovrà dimostrare di provvedere a un efficace contenimento dell'impatto ambientale (polveri, inquinamento acustico, versamento liquidi nel terreno ecc.), alla mitigazione dell'impatto dovuto alla presenza del cantiere durante le fasi di realizzazione delle opere.
- Dovrà essere dimostrata la soluzione che si intende attuare per abbattere le polveri e i fumi (ad esempio attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno di sollevamento della polvere).

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica.

Impatto sulla viabilità esistente e interferenze:

Considerata la localizzazione del cantiere all'interno del Centro Storico della Città, saranno preferite proposte che assicurino la riduzione del carico di traffico e di potenziale interruzione dello stesso nelle fasi di consegna dei materiali ingombranti in cantiere, che richiedano lunghi tempi di movimentazione dei carichi.

Al fine di dimostrare il requisito, l'offerente può proporre con schemi grafici ed elaborati uno schema di viabilità alternativa, completata dall'opportuna segnaletica provvisoria.

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica.

A prescindere quindi dalla trattazione dell'argomento nell'ambito della proposta, la Commissione potrà valutare l'attribuzione o meno del punteggio in base all'efficacia dei contenuti ed alla loro attinenza con il lavoro.

C1 - 1.2 - RIDUZIONE RISCHI AMBIENTALI DEL CANTIERE	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
Impatto ambientale del cantiere (2.5.1)	3 punti
Impatto sulla viabilità esistente e interferenze (2.5.3)	3 punti

Il punteggio del criterio sarà definito dalla somma delle valutazioni da parte della Commissione, delle proposte presentate dall'offerente per ogni sottocriterio.

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione, o soluzioni diverse da quelle indicate nella tabella, la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

CRITERIO D - Organizzazione e dotazione del cantiere

D1 - 1.1. - Miglioramento dell'impatto del cantiere sul contesto urbano circostante con il miglioramento estetico della recinzione del cantiere stesso

La proposta tecnica deve conseguire un significativo contenimento dell'impatto indotto sull'ambiente circostante sia dalla presenza che dall'attività del cantiere.

Quanto sopra con particolare riferimento agli edifici circostanti al cantiere, oltre che con riferimento agli uffici operativi ed aperti al pubblico dell'Ente ed in generale degli spazi cittadini.

Sulla recinzione di cantiere si potrà prevedere il miglioramento dell'impatto visivo attraverso l'utilizzo della stessa come strumento per la comunicazione degli aspetti qualificanti l'intervento in corso, mediante la progettazione e l'elaborazione grafica di pannelli informativi ed esplicativi a colori, con testi, immagini al fine di rendere più gradevole l'inserimento del cantiere nel contesto urbano immediatamente adiacente.

La Commissione valuterà positivamente la proposta di soluzioni migliorative rispetto alla esaltazione dell'impatto visivo e comunicativo del cantiere, attraverso l'impiego della recinzione dell'area, con contestuali accorgimenti di riduzione del disturbo nei confronti delle attività confinanti.

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica.

D1 - 1.1 - MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO DEL CANTIERE SUL CONTESTO URBANO CIRCOSTANTE CON IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DELLA RECINZIONE DEL CANTIERE STESSO	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
Soluzioni migliorative rispetto alla esaltazione dell'impatto visivo e comunicativo del cantiere	6 punti

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

D1 – 1.2 - Miglioramento dell'impatto del cantiere con riduzione del disturbo prodotto dall'attività del cantiere stesso

La proposta tecnica deve conseguire un significativo contenimento dell'impatto indotto sull'ambiente circostante sia dalla presenza che dall'attività del cantiere.

Quanto sopra con particolare riferimento agli edifici circostanti in adiacenza al cantiere oltre che con riferimento agli uffici operativi ed aperti al pubblico dell'Ente ed in generale degli spazi cittadini.

Si deve prevedere la riduzione significativa del disturbo indotto dal cantiere sia sull'ambiente circostante che nei locali adiacenti, soprastanti e sottostanti il cantiere, attraverso l'impiego di utensili, macchinari ed attrezzatura con livelli di pressione sonora particolarmente contenuti in relazione alla loro tipologia.

La proposta tratti efficacemente ed in modo concreto gli aspetti riferiti alla riduzione dell'impatto acustico delle lavorazioni sugli ambienti di lavoro circostanti prevedendo ad esempio la realizzazione delle lavorazioni più rumorose in giornate / orari di chiusura al pubblico degli uffici, nonché gli aspetti di impatto acustico sulle attività limitrofe (residenze e albergo) interessate dalla movimentazione di mezzi prevedendo ad esempio orari di consegna e movimentazioni mezzi e modifiche alla viabilità.

Per consentire la valutazione della proposta il Concorrente dovrà presentare una relazione completa di proposta grafica composta al massimo da n. 4 pagine in formato A4 (un foglio, scritto fronte e retro, costituisce due pagine) per la relazione e n. 1 foglio (2 pagine) formato A3 per la proposta grafica.

D1 – 1.2 - MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO DEL CANTIERE CON RIDUZIONE DEL DISTURBO PRODOTTO DALL'ATTIVITÀ DEL CANTIERE STESSO	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO ATTRIBUITO
Riduzione dell'impatto acustico delle lavorazioni sugli ambienti circostanti	6 punti

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

CRITERIO E - Riduzione dei tempi di esecuzione dell'opera

E1 - 1.1 - Riduzione dei tempi di esecuzione quantificata dall'Appaltatore e comunque non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi.

L'Appaltatore può valutare di proporre una riduzione dei tempi contrattuali previsti dal progetto, senza eccedere il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi.

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione, per un punteggio tabellare massimo pari a 5.

La Commissione valuterà la fattibilità della proposta di riduzione avanzata dal proponente sulla base dei documenti forniti per motivare la riduzione, quali ad esempio apposito cronoprogramma esecutivo associato al numero di risorse ed alla produzione mensile prevista.

Il calcolo del relativo punteggio sarà effettuato assegnando il punteggio massimo Pmax all'Impresa che offrirà la maggiore riduzione di tempi Tmax, quindi attribuendo all'offerta i-esima il corrispondente punteggio Pi in modo proporzionale, secondo la seguente formula:

$$P_i = T_i / T_{max} \times P_{max}$$

Qualora venissero indicate più soluzioni, la Commissione riterrà valida quella con maggiore punteggio.

Qualora non venisse indicata alcuna soluzione la Commissione attribuirà un punteggio pari a zero.

17.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi, a cui è assegnato un punteggio discrezionale, un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base 0 (valutazione minima) a 1 (valutazione massima), nel rispetto di quanto di seguito riportato:

GRADO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
PIU' CHE BUONO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
PIU' CHE SUFFICIENTE	0,6
SUFFICIENTE	0,5
QUASI SUFFICIENTE	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
INADEGUATO	0

Sarà poi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e moltiplicato per un fattore ponderale pari al punteggio massimo attribuito al subcriterio oggetto della valutazione.

I coefficienti ed i punteggi verranno attribuiti tenendo conto della seconda cifra decimale dopo la virgola, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Criteri tabellari Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

17.4 - Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
-------	---	---

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....
P_n = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

I Riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Sarà proposto, quale aggiudicatario, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato alla somma dei punti relativi all'offerta tecnica con i punti relativi all'offerta economica. In caso di parità di punteggio risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio tra i concorrenti posizionatisi alla pari.

Art.18 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente sulla piattaforma Sintel, e non sono più modificabili o sostituibili.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 29 luglio 2021 alle ore 10:00.

Le modalità di partecipazione, da parte degli operatori, alla prima seduta di gara, verranno comunicate sulla piattaforma Sintel di Aria S.p.A. e sul sito dell'Ente, con almeno tre giorni di anticipo. Allo stesso modo, saranno comunicate le date e le modalità di partecipazione alle sedute successive.

Il RUP, con il supporto dei dipendenti del settore Immobili e Impianti, operando attraverso il sistema procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art.14;
- c) adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Delle operazioni verrà redatto, per ciascuna seduta, apposito verbale a cura di un Funzionario dell'Ente in qualità di Segretario Verbalizzante e sottoscritto dal RUP.

La stazione appaltante adotterà il provvedimento che determinerà le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 e art. 76, comma 2-bis, del Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice degli appalti, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art.19 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da cinque membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e presieduta da un Dirigente dell'Ente. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice degli appalti. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice degli appalti.

Art. 20 – APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La Commissione sarà coadiuvata dal RUP e delle operazioni verrà redatto apposito verbale a cura di un Funzionario dell'Ente in qualità di Segretario Verbalizzante e sottoscritto dalla commissione. La durata dei lavori della Commissione è stimabile in 3 mesi. Il numero di sedute, pubbliche o riservate, è stimabile in 5. Tali stime sono suscettibili di variazioni anche ampie, in relazione alla numerosità degli offerenti ed all'organizzazione dei lavori che la Commissione stessa vorrà darsi. Durante le sedute pubbliche è richiesta la partecipazione dei commissari in presenza presso l'Ente o mediante collegamento in videoconferenza.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente art. 17.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione inserirà i punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, definendo le eventuali esclusioni di partecipanti dalla gara.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che

potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti all'art. 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice degli appalti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà come previsto dall'art. 77 RD 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria e procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 22.

Qualora venissero individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice degli appalti, ed in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ne sarà data comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali **esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate, incomplete, opzionali, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice degli appalti, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice degli appalti, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi, il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice degli appalti, dopo l'adozione di apposito provvedimento da parte della stazione appaltante.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta valida.

Art. 21 - OFFERTE ANOMALE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice degli appalti, ed in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risultasse anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. Sarà facoltà della stazione

appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente ed, ove le riterrà non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice degli appalti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procederà ai sensi del seguente articolo 22.

Art.22 - ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice degli appalti.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- a) acquisire attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente gara;
- b) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice degli appalti;
- c) acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (oggi DURC on-line di cui al D.M. 30/01/2015) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio, in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., aggiudica l'appalto sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli previsti.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice degli appalti, all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti; la stazione darà atto dell'intervenuta efficacia dei requisiti.

A decorrere dall'aggiudicazione divenuta efficace, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

La Camera di commercio darà pubblicità all'aggiudicazione nelle forme previste dal D.Lgs. 50/16 s.m.i.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art. 45, comma 1, lett. d), D.Lgs. 50/16 s.m.i.

L'aggiudicatario sarà inserito nell'elenco fornitori della Camera di commercio di Torino.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia), integrata dalle disposizioni del Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020 e s.m.i., come convertito con Legge 120/2020.

La Camera di commercio provvederà inoltre a richiedere all'aggiudicatario la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad Euro 18.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice degli appalti, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) dello stesso Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice degli appalti l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento camerale di disciplina e organizzazione degli acquisti di beni e servizi per contratti di valore superiore alla soglia comunitaria, il cui aggiudicatario è stato individuato mediante procedura aperta, la stipula avviene con atto notarile, anche informatico, a spese del terzo contraente, il quale ha il diritto di individuare il notaio di propria preferenza, ma nell'ambito del distretto di Torino se il contratto è rogitato su supporto non informatico.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto.

In merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari si rinvia agli artt. 54 e 55 del Capitolato speciale d'appalto - schema di contratto.

Art. 24 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto, nei limiti stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Per ulteriori dettagli si rinvia agli artt. 42 e 43 del Capitolato speciale d'appalto - schema di contratto.

Art. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'impresa aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento dei lavori e per cause a questi inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.

L'impresa aggiudicataria deve assumere in proprio ogni responsabilità afferente al presente disciplinare, con esonero della Camera di commercio e dei suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni o danni.

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative secondo le modalità e gli importi indicati all'art. 41 del Capitolato speciale d'appalto - schema di contratto, consegnando l'originale per la stazione appaltante, redatto in lingua italiana, pena la revoca dell'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, stipulare la polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.) di cui all'art. 41, comma 4 dello stesso schema.

Per maggiori dettagli si rinvia all'art. 41 del Capitolato speciale d'appalto - schema di contratto.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria sia straniera, la copia conforme all'originale della polizza assicurativa dovrà essere corredata da traduzione asseverata nella lingua italiana.

Art. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria, entro la data di stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/16 s.m.i., la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, sarà automatico, senza necessità di benestare della Camera di commercio, con la sola condizione

della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La mancata costituzione della predetta garanzia nei termini assegnati dalla stazione appaltante determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 11 del presente disciplinare da parte della Camera di commercio, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ulteriori informazioni all'art. 44 del capitolato speciale d'appalto - condizioni generali - schema di contratto.

Art. 27 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DEL MEDESIMO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, nonché di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter del D.Lgs. 159/11 e s.m.i., ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 50/16 s.m.i., interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Art. 28 - CONTROVERSIE

Le modalità di risoluzione delle controversie sono disciplinate nel Capo IX del capitolato speciale d'appalto - condizioni generali - schema di contratto, cui si rinvia.

Art. 29 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio di Torino, avente sede in Torino, via Carlo Alberto, n° 16, tel. 011 57161, email:

- protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it (indirizzo abilitato a ricevere anche mail).

Il titolare ha provveduto a nominare, ex art. 37 del GDPR, il DPO – Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Torino scrivendo all'indirizzo mail:

- rpd1@pie.camcom.it (indirizzo abilitato a ricevere anche PEC).

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Per la conservazione ed il trattamento dei dati informatici sulla piattaforma Sintel, si rimanda a quanto specificato da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema.

I dati relativi all'impresa aggiudicataria verranno inoltre acquisiti ai fini della stipulazione dell'accordo quadro e dell'esecuzione delle successive disposizioni attuative, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

I dati personali verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: mantenimento del possesso dei requisiti previsti dal codice dei contratti ed esecuzione del contratto. In relazione a tale finalità la base giuridica del trattamento dei dati comuni è obbligo legale di conferimento a cui è soggetto il titolare.

Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati è consentito da legge o regolamento.

La Camera di commercio di Torino acquisisce dati relativi al dichiarante al casellario giudiziale / all'antimafia; in ragione degli stessi accessi ed accertamenti, potrebbe venire a conoscenza di ulteriori dati personali relativi a condanne penali e reati, in quanto trasmessi da Procure e Prefetture, oppure poiché consultati dall'ente in apposite banche dati, tra cui la BDNA (Banca dati nazionale unica antimafia).

Altri dati inerenti i requisiti richiesti all'art.80 del Codice degli appalti D.lgs.50/2016 e s.m.i., sono acquisiti a titolo esemplificativo e non esaustivo presso l'ANAC, l'INPS, l'INAIL, i Centri per l'impiego, le casse previdenziali, altre pubbliche amministrazioni aggiudicatarie per verifica certificati di esecuzione.

I dati personali saranno trattati sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate da personale della Camera di commercio di Torino previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato. I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dalla CCIAA di Torino quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;

I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione, ad eccezione degli obblighi informativi e di trasparenza a cui sono sottoposte le pubbliche amministrazioni da disposizioni normative. In caso di falsa dichiarazione verrà informata la competente procura della Repubblica e ove previsto l'ANAC

I dati saranno trattati per tutta la durata processo per le quali sono stati raccolti e successivamente saranno conservati per 10 anni dalla conclusione del contratto.

All'Appaltatore sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento Ue 2016/679, "GDPR", che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA di Torino ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito:

- <https://www.gdpd.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, l'appaltatore può rivolgersi direttamente al Titolare o al DPO, oppure consultare le pagine ufficiali dell'Autorità garante:

- <https://www.garanteprivacy.it/home/diritti>
<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/regolamentoue/diritti-degli-interessati>.